

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI D'ARCHIVIO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Fratta Polesine

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ (prov. _____) cap _____
in via/piazza _____
nazionalità _____ documento d'identità _____
professione _____ tel. _____

C H I E D E

di essere autorizzato alla consultazione dei documenti dell'Archivio storico comunale per:

ف uno studio sul tema _____

ف una tesi di laurea assegnata dal ch.mo prof. _____
della Facoltà di _____
dell'Università di _____
sul tema _____

ف altro _____

a tal fine, a conoscenza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o in caso di falsità in atti punite dal codice penale e dalle leggi penali in materia, ai sensi dell'art. 76 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché sulle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR 445/2000 relative alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

D I C H I A R A ¹

di non trovarsi in una delle incapacità che comportino la perdita dei diritti elettorali e di non essere stato escluso dalle sale di lettura di archivi e biblioteche.

Allega alla presente fotocopia² del seguente documento di riconoscimento _____³
rilasciato in data _____.

_____, _____
(luogo) (data)

firma leggibile del/della richiedente

IN CASO DI PRESENTAZIONE DIRETTA ALLO SPORTELLO AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, DEL DPR 445/2000

La firma del/della dichiarante è stata apposta in presenza del dipendente addetto previo accertamento della sua identità mediante
_____ rilasciato da _____ il _____

(data)

timbro e firma leggibile dell'addetto

INFORMATIVA

I dati personali contenuti nella presente domanda saranno utilizzati nel rigoroso rispetto del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196.

¹ Le disposizioni in materia di autodichiarazioni si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dai casi di cui al comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante (art. 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000).

² In caso di invio al Comune della domanda e della dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche già complete di sottoscrizione.

³ Indicare se trattasi di carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.